

PROGETTO “ MANUTENZIONE STRAORDINARIA QUARTIERI ” Zona Est

PROGETTO ESECUTIVO SU UNICO LIVELLO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA e QUADRO ECONOMICO

PROGETTISTI: GEOM MARCO DEL BIANCO ING MARCO LEURINI

COORDINATORE G.d.P. ZONNA EST: ING: MARCO LEURINI

DIRIGENTE E RUP : ING. ERMES TORREGGIANI

DICEMBRE 2016

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE**
3. **DESCRIZIONE DEGLI INTEVENTI**
4. **COSTI**
5. **MODALITA' DI FINANZIAMENTO E ASSEGNAZIONE DEI LAVORI**
6. **ATTESTAZIONI**

1. PREMESSA

Il Comune di Reggio Emilia ha avviato il progetto “QUA – Il quartiere bene comune” per valorizzare il protagonismo responsabile della cittadinanza, sia nelle sue forme associative sia come singoli individui, tramite i Laboratori di cittadinanza, percorsi di discussione e confronto in cui i cittadini vengono chiamati a corresponsabilità concrete su progetti di potenziamento dei servizi per la cura della comunità e di realizzazione di nuove opere sul territorio per la cura della città.

Dai Laboratori di cittadinanza e dalla lettura dei contesti delle località di Masone – Marmirolo – Castellazzo - Roncadella (accordo di cittadinanza firmato a dicembre 2015) e di Gavasseto – Sabbione (accordo di cittadinanza firmato a giugno 2016) è emerso il tema comune inerente la necessità di percorsi sicuri di collegamento per l'utenza debole della strada (pedoni e ciclisti) sia casa – scuola , sia per la fruizione e conoscenza del territorio.

2. ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

Nell'accordo di cittadinanza di Masone – Marmirolo – Castellazzo – Roncadella tale necessità ha portato alla progettazione di percorsi rurali consistenti in un tracciato di connessione sia fisica che relazionale che mette in rete le quattro frazioni e comprende sia strade minori esistenti che necessitano di interventi di moderazione della velocità (via Grassi e via Romani), argini del Canale San Maurizio (greenway), un terreno privato per il quale andrà costituita servitù di passaggio oltre alla realizzazione di un attraversamento pedonale della via Emilia in corrispondenza delle vie Romani e Sassetto.

L'attuazione di questo progetto, in base alle risorse economiche disponibili, è stata pianificata in due stralci progressivi di cui il primo – previsto per il 2017 - prevede la realizzazione degli interventi di moderazione del traffico lungo via Romani e dell'attraversamento della via Emilia oltre alla realizzazione della greenway nel tratto di argine compreso tra le vie Aldo Bagni e Sassetto.

Dal laboratorio di cittadinanza di Gavasseto e Sabbione è invece emerso il bisogno di favorire gli spostamenti dell'utenza debole della strada nella frazione di Sabbione tra via Fabio Casartelli, zona residenziale e sede dell'Associazione Zona Franca in cui durante l'anno scolastico vengono realizzate numerose attività in collaborazione con la scuola dell'infanzia di Sabbione, e via Monsignor Dino Torreggiani, sede della Parrocchia Ss. Sigismondo Re e Genesio, della scuola dell'infanzia parrocchiale "Divina Provvidenza", dell'oratorio Don Alfeo e di diverse strutture ludiche e sportive.

Attualmente la connessione tra le suddette vie avviene tramite via Anna Frank, strada caratterizzata da un intenso traffico, e il progetto si propone di realizzare un percorso pedonale in sicurezza fuori dalla carreggiata di tale via su di un'area di proprietà ecclesiastica della quale bisognerà procedere ad acquisizione.

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi da realizzare volti a migliorare le condizioni di sicurezza e la fruibilità della viabilità ciclo pedonale nella zona, sono i seguenti:

- 1. Realizzazione di tratto di marciapiede in località Sabbione;**
- 2. Realizzazione di attraversamento pedonale sulla SS9 all'interno del Centro Abitato di Bagno;**
- 3. Percorso verde Masone – Bagno I stralcio;**
- 4. Moderazione del traffico in Via Romani.**

Punto 1



Il progetto prevede la realizzazione di un percorso pedonale fuori dalla carreggiata stradale di via A. Frank che metta in comunicazione via Casartelli con via Mons. Torreggiani dando la possibilità di raggiungere in sicurezza la chiesa e la scuola materna

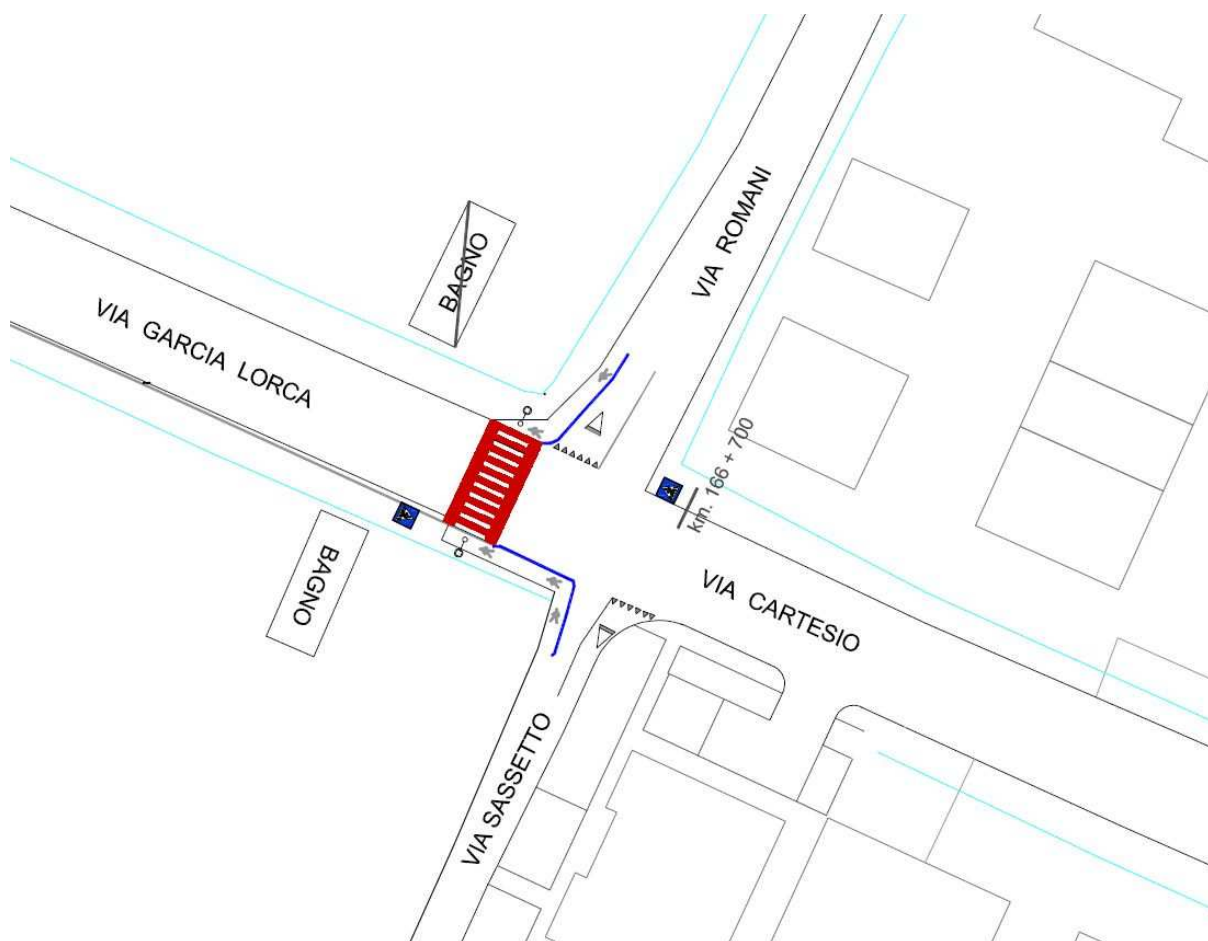
La pista sarà realizzata in triplo strato lunga mt. 120 di larghezza variabile da mt. 1,50 a mt.2,50 partendo dal marciapiedi di via Casertelli a fianco dei campi di calcio arriverà percorrendo un tratto di mt.100 tra la recinzione di campi di calcio ed il fossato che delimita via A. Frank, all'attraversamento di via Mons. Torreggiani davanti alla scuola materna.

Nel tratto più stretto per mt. 20 prima dell'intersezione con via Mons. Torreggiani è previsto il tombamento del canale che consentirà di guadagnare cm.30/40 di larghezza.

Il progetto prevede la salvaguardia dell'accesso di servizio esistente ai campi di calcio, la realizzazione di un manufatto in cemento spalla del tratto di canale tombato mediante la posa di un tubo in cemento autoportante del diametro interno di cm. 120 rivestito di uno strato di calcestruzzo

Tale area è censita al Catasto terreni del comune di Reggio Emilia al Fg.272 Mapp. 242 di proprietà della Curia Vescovile ed in parte su aree di proprietà del Comune di Reggio Emilia, pertanto per la realizzazione dell'opera è necessario occupare terreni di proprietari altrui.

Punto 2



L'intervento prevede la realizzazione di attraversamento pedonale della SS9, mettendo in sicurezza il collegamento dell'abitato posto sulle due laterali, nonché sulla Via Emilia. Si prevede la realizzazione di due tratti di marciapiede su via Sassetto e su via Romani, con bordo in cordonato stradale, manto in conglomerato bituminoso e inserimento di barriere a delimitazione del traffico veicolare. Al fine di migliorare le condizioni di visibilità è previsto l'inserimento di due pali di illuminazione pubblica. L'attraversamento provvisto della necessaria segnaletica come da codice della strada, sarà evidenziato da pavimentazione in colore rosso.

Le opere, in parte su strade comunali, interessano Via Garcia Lorca (SS9) all'interno del centro abitato di Bagno. Per la realizzazione dell'opera sarà richiesta autorizzazione all'Anas.

Punto 3

Il progetto prevede l'adeguamento delle condizioni di transitabilità e di sicurezza di un percorso naturale, già largamente utilizzato, in prossimità del canale di bonifica, che collega le frazioni di Masone e Bagno.



Il presente intervento prevede la realizzazione dei primi 850m di un percorso complessivo che, una volta ultimato sarà di 1250.

I lavori consistono in un decortecciamento sul sedime del percorso, formazione del cassonetto in stabilizzato e inghiaio di superficiale.

Il percorso insiste su a lato del canale di bonifica, pertanto occorrerà l'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Punto 4

Il progetto prevede interventi di moderazione del traffico lungo via Romani



Le opere consistono nell'installazione di segnaletica verticale di istituzione dei limiti di velocità e segnaletica orizzontale/pitturazioni identificative dei percorsi ciclo pedonali.

4. COSTI DELL'INTERVENTO

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO	
LAVORAZIONI	IMPORTO - EURO
Realizzazione di tratto di marciapiede in località Sabbione (oneri sicurezza compresi € 675)	19.120,35
Realizzazione di attraversamento pedonale sulla SS9 all'interno del Centro Abitato di Bagno (oneri sicurezza compresi € 400)	10.213,00
Realizzazione percorso verde Masone - Bagno (oneri sicurezza compresi € 360)	28.575,25
Moderazione del traffico in Via Romani (oneri sicurezza compresi € 100)	3.500,00
IMPORTO LAVORI	61.408,60
SOMME A DISPOSIZIONE:	
I.V.A. 22% sulle rimanenti opere	13.509,89
INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE 1,5%	921,13
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO (IVA compresa)	5.831,02
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	20.262,04
Totale	81.670,64

5. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E ASSEGNAZIONE DEI LAVORI

I lavori sopra descritti trovano copertura finanziaria al capitolo 40178 del bilancio 2016 per un importo di € 81.670,64; codice STR 2016_PG_5479_5

In ragione delle caratteristiche degli interventi sopradescritti, altamente specialistici nelle rispettive specificità, dell'importo degli stessi, e delle motivazioni esposte in narrativa per cui è

fondamentale che sia garantito un rapido intervento al fine di adeguare la struttura e consentirne la fruizione da parte della cittadinanza; i lavori **verranno affidati, con distinti contratti, in affidamento diretto**, da stipulare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, selezionando gli operatori economici nel comparto delle piccole e microimprese specializzate nei vari settori.

Per l'affidamento dei lavori si provvederà con apposita Determinazione Dirigenziale successivamente all'approvazione del presente Progetto Esecutivo Su Unico Livello.

Per le lavorazioni imprevedibili e pertanto non preventivabili, di modesta entità ed eterogenee che si dovessero rendere necessarie con urgenza, nel limite di importo di netti € 3.000,000 si provvederà in affido diretto procedendo al perfezionamento del contratto mediante scambio di corrispondenza completa di tutte le necessarie condizioni contrattuali, oltre che del buono d'ordine.

Per tali affidamenti, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione dell'affidatario.

6. ATTESTAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 16 della L. 662/96 si attesta che i **lavori previsti sono conformi alle vigenti norme** urbanistiche, edilizie, sulle barriere architettoniche e che, trattandosi di manutenzione straordinaria, le opere ivi previste non assumono alcun rilievo, o comunque non modificano lo stato di fatto preesistente, sotto il profilo igienico-sanitario, ambientale o paesistico.

2. I lavori di cui al presente atto ricadono in **aree di proprietà comunale e in aree private** , per le quali si provvederà alla formalizzazione degli atti autorizzativi prima dell'inizio dei lavori.

3. Si dà atto che i lavori **non comporteranno spese di gestione** aggiuntive nel biennio successivo all'ultimazione dei lavori.

4. Gli interventi in oggetto ricadono e sono soggetti all'applicazione di quanto previsto all'**art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i.**, ovvero il committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, escludendo così la nomina del coordinatore.

Ove in corso dei lavori, per cause impreviste si rientrasse nel campo di applicazione delle predette normative si procederà a quanto previsto dalle norme stesse ed in particolare alla redazione del piano di sicurezza e trasmissione della eventuale notifica preliminare.

5. L'aliquota **IVA da applicarsi è il 22%** in quanto trattasi di opere di manutenzione straordinaria.

6. Con riferimento alla rilevanza ai fini della **contabilità ambientale**, si dichiara che le opere sono rilevanti relativamente al punto 1 e 3 per un importo di € 58.188 iva compresa; competenza 2.d mobilità ciclabile.

7. il presente progetto si intende adeguatamente sviluppato negli elaborati descrittivi in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento con riferimento a quanto stabilito all'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016, nonché a quanto previsto dal Mod. B1 allegato al PEG 2016 secondo cui "di norma nel caso di progetti di importo complessivo non superiore a € 100.000,00 e per progetti di non particolare complessità, per lavorazioni prevalentemente di carattere ripetitivo, quali gli interventi di manutenzione, il responsabile del procedimento provvederà alla predisposizione di appositi progetti esecutivi corredati dagli elaborati ritenuti necessari dal RUP, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, nei quali siano comunque descritte qualità e quantità dei lavori da eseguire".

Comune di Reggio Emilia
Il Funzionario Tecnico
Ing. Marco Leurini
